

LICEO STATALE - "LAURA BASSI"-S. ANTIMO
 Prot. 0000361 del 02/02/2018
 07-05 (Entrata)



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania
 DIREZIONE GENERALE

Ufficio III

Ai Dirigenti Scolastici
 delle istituzioni scolastiche ed educative statali del Campania

Al Dirigente Scolastico
 del Polo formativo regionale I.S. Torrente di Casoria

Ai Dirigenti Scolastici
 dei Poli formativi degli Ambiti territoriali della Campania

Ai Dirigenti
 degli Uffici di Ambito Territoriale

Alle OO.SS. regionali del Comparto Scuola

Oggetto: Anno di formazione e di prova dei docenti a.s. 2017/2018

LABORATORI FORMATIVI IN PRESENZA- ISCRIZIONI

Nel richiamare l'attenzione delle SS.LL. sulla nota MIUR prot.n. 33989/2017 e sulla circolare di questo Ufficio prot. n.33989/2017, realizzata l'informativa sindacale regionale in data 10 gennaio 2018, si forniscono indicazioni relative all'offerta formativa territoriale e alle modalità di avvio delle attività laboratoriali in presenza, previste per l'anno di formazione e di prova dei docenti neoassunti 2017/2018.

1. ESCLUSIONI

Con nota MIUR prot.53336 del 13.12. 2017, avente ad oggetto "**Anno di formazione e prova docenti utilizzati presso i licei musicali**", è stata affrontata una casistica particolare a seguito di numerosi quesiti posti in merito alla ripetizione dell'anno di formazione e di prova da parte di docenti di strumento musicale che, a seguito delle operazioni di mobilità 2017/2018, hanno ottenuto la titolarità nei licei musicali.





La nota stabilisce quanto segue:

I docenti, "*già assunti con contratto a tempo indeterminato per la classe di concorso di strumento musicale nella scuola secondaria di I grado*" che hanno insegnato "*per almeno dieci anni continuativi nella specifica disciplina nei soli istituti dove erano già attivate le sperimentazioni di ordinamento di liceo musicale,*"

ovvero hanno insegnato, “nella **specifica disciplina e nella medesima sede dei licei musicali** istituiti a partire dall’a.s. 2010/11”, **non devono ripetere** l’anno di formazione e di prova per motivi di ragionevolezza ed economicità dell’agire amministrativo.

2. IL MODELLO FORMATIVO

Il modello formativo comprende una dimensione individuale e riflessiva e una dimensione collettiva e di scambio reciproco. Si ricorda che il Piano formativo comprende un monte ore obbligatorio di **50 ore** ed è articolato nelle seguenti fasi:

FASE	N° ORE	ATTIVITA’	SOGGETTI COINVOLTI
<p>n. 1</p> 	6 ORE	<p>INCONTRI PROPEDEUTICI E DI RESTITUZIONE FINALE</p>	<p>Gli incontri si articolano in:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ un incontro formativo propedeutico iniziale, organizzato dai poli formativi, in collaborazione con l’Ufficio III dell’USR Campania; ▶ un incontro conclusivo, realizzato dalle scuole polo e finalizzato a compiere una valutazione complessiva dell’azione svolta.
<p>n. 2</p> 	12 ORE	<p>LABORATORI FORMATIVI</p>	<p>I laboratori sono articolati in 4 incontri in presenza della durata di 3 ore e sono progettati a livello di singola scuola polo, sulla base delle tematiche e delle scelte metodologiche condivise a livello regionale. Si caratterizzano per l’adozione di metodologie laboratoriali e per i contenuti strettamente attinenti all’insegnamento.</p>
<p>n. 3</p> 	12 ORE	<p>“PEER TO PEER” E OSSERVAZIONE IN CLASSE</p>	<p>L’attività, svolta dal docente neoassunto e dal mentor (tutor), è finalizzata al miglioramento delle pratiche didattiche, alla riflessione condivisa su aspetti fondamentali dell’azione di insegnamento, al confronto e supporto su aspetti concernenti l’organizzazione scolastica nel suo complesso.</p>
<p>n.4</p> 	20 ORE	<p>FORMAZIONE ON-LINE</p>	<p>Le attività on line, realizzate con il supporto di un ambiente digitale dedicato, la piattaforma INDIRE, si avvale di strumenti finalizzati all’analisi, alla riflessione e alla documentazione del percorso formativo.</p>

➤ Nel corso dell'incontro iniziale propedeutico (3 ore), realizzato dalle scuole polo in collaborazione con l'Ufficio III dell'USR Campania, saranno illustrati:

- *il quadro normativo di riferimento*
- *il percorso formativo*
- *le conferme metodologiche e organizzative*
- *gli elementi innovativi della formazione*
- *il piano regionale*
- *i compiti e le funzioni degli attori-chiave*
- *il profilo professionale atteso*
- *gli strumenti digitali e i documenti didattici*

➤ Le attività laboratoriali (4 incontri di 3 ore) saranno realizzate preminentemente negli ambiti di approfondimento di seguito indicati e comprenderanno attività trasversali su aspetti culturali, didattici, metodologici:

- 1. Nuove risorse digitali e loro impatto sulla didattica**
- 2. Bisogni educativi speciali e dinamiche interculturali**
- 3. Valutazione didattica e valutazione di sistema**
- 4. Sviluppo sostenibile**

Nel corso delle attività laboratoriali, svolte mediante metodologie attive (ricerca – azione, cooperative learning, problem solving, analisi di caso) è prevista la realizzazione di piccoli gruppi di lavoro, organizzati per i docenti appartenenti al medesimo ordine e grado di scuola, per tipologia di posto e, per la scuola secondaria, in riferimento alla classe di concorso di ruolo o a classe affine.

Le attività di piccolo gruppo avranno ad oggetto:

- **Buone pratiche didattiche disciplinari.**

➤ Al termine dell'intero percorso di formazione, si terrà un incontro conclusivo (3 ore) dedicato alla riflessione sui punti di forza dell'esperienza formativa realizzata, sulle criticità emerse e su eventuali proposte migliorative, attraverso la restituzione degli esiti.

L'incontro sarà organizzato in forma di **evento di carattere culturale e professionale**, anche attraverso il coinvolgimento e le **testimonianze** di esperti e di docenti neoassunti, di Dirigenti scolastici e tutor degli anni precedenti.

Gli aspetti innovativi del percorso e l'esame di casi particolari sono illustrati nell'allegato strumento operativo: [Piano regionale di formazione docenti neoassunti 2017/2018](#)

3. I POLI FORMATIVI

Il nuovo modello di governance determina il **passaggio della gestione amministrativo-contabile** dalle 15 Scuole polo, destinatarie dei fondi per la formazione dei docenti neoassunti nell'ultimo triennio, ai 28 Poli formativi degli ambiti territoriali di seguito indicati. In tale fase si opererà coinvolgendo in diverse azioni le precedenti scuole polo, al fine di non dispendere le buone pratiche realizzate e di dare continuità alle metodologiche innovative efficacemente introdotte.

Ambiti Territoriali	<u>POLI FORMATIVI DI AMBITO TERRITORIALE</u>	COMUNE
AV - 1	I.P.S.S.E.O.A. "Manlio Rossi Doria"	Avellino
AV - 2	LICEO CLASSICO " P. P. Parzanese"	Ariano Irpino
AV - 3	I.C. "G. Palatucci"	Montella
BN - 4	I.T.I. "G.B. Bosco Lucarelli"	Benevento
BN - 5	I.I.S. "Enrico Fermi"	Montesarchio
BN - 6	I.C. "San Marco dei Cavoti"	S. Marco dei Cavoti
CE - 7	LICEO "A. Manzoni"	Caserta
CE - 8	LICEO SCIENTIFICO "E. Fermi"	Aversa
CE - 9	LICEO SCIENTIFICO "L. Da Vinci"	Vairano Patenora
CE - 10	LICEO "Luigi Garofano"	Capua
CE - 11	ISS "Taddeo Da Sessa"	Sessa Aurunca
NA - 12	IS "Pagano – Bernini"	Napoli
NA - 13	ITIS "Galileo Ferraris"	Napoli
NA - 14	I.C. "46° Scialoja Cortese"	Napoli
NA - 15	I.C. "FORIO 1"	Forio d'Ischia
NA - 16	I.S. "G. Falcone"	Pozzuoli
NA - 17	I.C. "Amanzio –Ranucci-Alfieri"	Marano
NA - 18	I.S. "A. Torrente" <u>POLO REGIONALE</u>	Casoria
NA -19	I.S.I.S. "Europa"	Pomigliano d'Arco
NA - 20	I.T.I. "Enrico Medi"	San Giorgio a Cremano
NA - 21	I.I.S. " Adriano Tilgher"	Ercolano
NA - 22	I.T.S. "L. Sturzo"	Castellammare di Stabia
SA - 23	I.I.S. "S. Caterina da Siena-Amendola"	Salerno
SA - 24	LICEO "Don Carlo La Mura"	Angri
SA - 25	LICEO SCIENTIFICO "Bonaventura Rescigno"	Roccapiemonte
SA - 26	LICEO SCIENTIFICO "Medi"	Battipaglia

SA - 27	I.I.S. "E. Corbino"	Contursi Terme
SA - 28	I.S. "Ancel Keys"	Castelnuovo Cilento

4. ADEMPIMENTI DELLE SEDI DI SERVIZIO

Le **scuole di servizio** inviteranno i docenti neoassunti a collegarsi alla piattaforma telematica dedicata www.campania.docensnet.it, a seguire le istruzioni per scegliere il polo formativo ove realizzare le attività in presenza e a compilare il modulo di iscrizione on line.

Dovranno provvedere all'iscrizione:

- i docenti che si trovino al **primo anno di servizio con incarico a tempo indeterminato**, a qualunque titolo conferito, e che aspirino alla conferma nel ruolo;
- i docenti per i quali sia stata richiesta la **proroga del periodo di formazione e prova** o che **non abbiano potuto completarlo** negli anni precedenti;
- i docenti che abbiano ottenuto il **passaggio di ruolo**;
- i docenti che nel precedente anno scolastico non abbiano superato positivamente le prova.

L'iscrizione al polo formativo dovrà essere effettuata **dal 5 febbraio 2018 al 15 febbraio 2018**.

Il gestore della piattaforma comunicherà alle scuole polo le credenziali per l'accesso alla piattaforma al fine di consentire la verifica degli esiti della procedura di iscrizione.

5. ISTRUZIONI PER ISCRIVERSI AI LABORATORI FORMATIVI

Sono di seguito illustrate sinteticamente le fasi da seguire per l'iscrizione on line ai poli formativi:

1. Collegarsi al portale www.campania.docensnet.it ove è presente l'elenco dei poli formativi della Campania;
2. Scegliere dall'elenco delle istituzioni scolastiche polo, quella prescelta, cliccando sul link e specificandone le motivazioni:
 - ▶ essere in servizio in una scuola dell'ambito territoriale del polo prescelto oppure
 - ▶ essere residenti in uno dei comuni nell'ambito territoriale del polo prescelto, indicando l'indirizzo di residenza.
3. Nel caso in cui l'iscrizione non venga accolta per superamento dei limiti fissati dal MIUR nel piano di ripartizione (vedi Piano regionale allegato), occorre procedere con la scelta di un altro polo formativo. Successivamente i docenti non soddisfatti della loro scelta potranno chiedere il nulla osta per l'iscrizione presso altro polo purché residenti o in servizio nel relativo ambito.
4. Compilare il modulo

5. **Rileggerlo** attentamente
6. **Registrare** la richiesta
7. **Salvare e stampare** la domanda registrata
8. **Acquisire** sul modulo il visto di convalida dei dati dichiarati dal Dirigente Scolastico della sede di servizio;
9. **Consegnare** il modulo al Direttore del corso (DS della scuola polo) in occasione dell'incontro di accoglienza.

Eventuali difficoltà o problematiche tecniche potranno essere segnalate al servizio “scrivi allo staff” presente sull’home page della piattaforma.

L’Ufficio si riserva di effettuare un controllo sulle dichiarazioni rese dai docenti in fase di registrazione.

6. VISITA ALLE SCUOLE INNOVATIVE

La nota MIUR 33989/2017 introduce, a partire da quest’anno scolastico, in via sperimentale e su base volontaria, la possibilità di dedicare per una parte del monte-ore di formazione a visite di studio a scuole caratterizzate da progetti con forti elementi di innovazione organizzativa e didattica. Le visite, che in Campania coinvolgeranno 245 docenti neoassunti, saranno realizzate presso i Poli formativi degli ambiti e presso le Scuole polo per la formazione neoassunti operanti fino all’2016/2017 che si caratterizzano per una **consolidata propensione all’innovazione organizzativa e didattica**.

Nella scelta dei docenti da coinvolgere nelle visite, saranno privilegiati coloro che sono in servizio in scuole situate in aree a rischio o a forte processo di immigrazione, nonché caratterizzate da alto tasso di dispersione scolastica o da un numero elevato di alunni con bisogni educativi speciali. A parità di requisiti, sarà data la priorità ai docenti con **minore esperienza nell’insegnamento riferita al servizio preruolo espletato**.

I docenti che intenderanno optare per “the visiting”, all’atto dell’iscrizione ai laboratori in presenza mediante la piattaforma regionale neodocens, avranno la possibilità di **accedere ad un’apposita sezione** e compilare una scheda contenente i dati di servizio.

Il modello adottato per le visite di studio è di tipo integrato, in quanto prevede momenti di condivisione e diffusione dell’esperienza realizzata (2 visite + 1 laboratorio).

1^ visita di studio	2^ visita di studio	Laboratorio in presenza
4h 30'	4 h 30'	3 h

Affinché la visita di studio possa stimolare un atteggiamento di ricerca e miglioramento anche nei colleghi, è **prevista la partecipazione dei docenti che hanno realizzato la visita all’ultimo laboratorio in presenza per la condivisione dell’esperienza realizzata**.

7. AZIONI DEI POLI PER LE ATTIVITA' FORMATIVE DI ACCOGLIENZA

Ciascun Polo Formativo convocherà i docenti per l'incontro iniziale propedeutico, selezionerà i formatori, con avviso pubblico, prediligendo personale esperto, con competenze specifiche maturate nel campo della formazione dei docenti, **prioritariamente nella conduzione delle attività laboratoriali riservate ai docenti neoassunti.**

Il **Polo formativo regionale**, I.S. Torrente di Casoria, gestirà la piattaforma regionale, favorirà la diffusione delle comunicazioni tra i singoli poli e tra i poli e l'Ufficio III, coadiuverà l'Ufficio III nelle azioni di monitoraggio e rendicontazione delle attività.

8. AZIONI DELL'USR CAMPANIA

L'Ufficio III dell'USR Campania curerà le azioni di coordinamento regionale, il report finale delle attività e la predisposizione di strumenti operativi di supporto per i Poli formativi e per i diversi attori coinvolti nel percorso di formazione e prova.

Completata la fase delle iscrizioni, condotta attraverso la piattaforma telematica, convocherà una Conferenza di servizio, riservata ai Poli formativi di Ambito e alle Scuole polo per la formazione docenti neoassunti che hanno operato fino all'a.s.2016/2017, per la programmazione degli incontri di accoglienza. Nel corso dell'incontro sarà effettuata la rilevazione dei dati relativi ai progetti innovativi realizzati nelle quattro aree tematiche dei laboratori in presenza (SCUOLE POLO PNSD, CTI, SCUOLE POLO PER LA VALUTAZIONE, PROGETTI CURRICOLARI SULLO SVILUPPO SOSTENIBILE).

Si ricorda che, per garantire l'accesso rapido a tutte le comunicazioni e agli strumenti approntati e diffusi da questo Ufficio è stata predisposta una **sezione sull'home page** del sito istituzionale dell'USR Campania dedicata alla "**Formazione docenti neo assunti**", ove sono raccolte e saranno pubblicate tutte le comunicazioni e circolari sulla materia.

Considerati il modello innovativo dell'azione formativa, l'obbligatorietà delle attività formative e la complessità organizzativa del Piano, si chiede alle SS.LL. di curare la massima diffusione della presente nota, consegnandola direttamente in copia ad ogni docente interessato.

Allegato:

- Piano regionale di formazione docenti neoassunti 2017_2018

IL DIRETTORE GENERALE

Luisa Franzese

LF/amdn
Anna Maria Di Nocera
Uff. III
e mail. annamaria.dinocera@istruzione.it



**PIANO DI FORMAZIONE
REGIONALE
Formazione docenti
neoassunti a.s.
2017/2018**

a cura di *Anna Maria Di Nocera*
Dirigente Scolastico
Referente Regionale Formazione



INDICE

- 1. Il quadro normativo di riferimento**
- 2. Destinatari**
- 3. Esclusioni**
- 4. Il modello formativo**
- 5. Conferme metodologiche e didattiche**
- 6. Elementi innovativi**
 - ▶ *I Poli formativi di ambito*
 - ▶ *Le funzioni del Tutor*
 - ▶ *La tematica dello sviluppo sostenibile*
 - ▶ *Le visite didattiche*
- 7. Il Piano Regionale**
 - ▶ *Organizzazione territoriale*
 - ▶ *Docenti in formazione*
 - ▶ *Ripartizione delle risorse economiche*
 - ▶ *Procedura per l'iscrizione ai laboratori formativi*
 - ▶ *Incontri propedeutici e finali*
 - ▶ *Le aree tematiche dei laboratori*
 - ▶ *La visita didattica e le scuole innovative*
 - ▶ *La scelta dei formatori*
 - ▶ *La formazione di secondo livello*



1. Il quadro normativo di riferimento

- La **legge n. 107/2015** ha introdotto una modifica sostanziale della normativa di riferimento, in quanto concepisce il periodo di formazione e di prova quale fase strutturale del percorso di formazione professionale del docente.
I commi dal **115 al 120** trattano la materia, specificando che, dopo la nomina in ruolo, il personale docente effettua un anno di formazione e prova ai fini della conferma in ruolo: occasione di confronto, di scambio e di crescita.
I due percorsi (anno di prova – anno di formazione) si integrano ed è necessario il **superamento di entrambi ai fini della conferma in ruolo.**
In qualunque caso, la **ripetizione del periodo di prova comporta la partecipazione alle connesse attività di formazione**, che sono da considerarsi parte integrante dello stesso servizio di prova.
- La formazione in ingresso è stata poi regolamentata dal **Decreto Ministeriale n.850 del 27/10/2015** che ha definito gli obiettivi, le modalità, le attività formative e i criteri per la valutazione del personale docente in periodo di formazione e di prova.
- Con **nota n. 33989 del 2 agosto 2017**, il MIUR ha pubblicato gli orientamenti preliminari per la progettazione dell'attività formativa riservata ai docenti neo immessi nell'anno scolastico 2017/2018.
- L'impianto normativo, rimasto invariato nella struttura, presenta, rispetto alle precedenti annualità, alcuni significativi elementi di **novità** dal punto di vista gestionale, organizzativo e metodologico.



2. Destinatari

- A norma dell'art.2 del DM 850/15, sono tenuti allo svolgimento del periodo di formazione e prova:



i docenti che si trovano al primo anno di servizio con incarico a tempo indeterminato, a qualunque titolo conferito, e che aspirino alla conferma nel



i docenti per i quali sia stata richiesta la proroga del periodo di formazione e prova o che non abbiano potuto completarlo negli anni precedenti;



i docenti per i quali sia stato disposto il passaggio di ruolo;



i docenti che nel precedente anno scolastico non hanno superato positivamente l'anno di prova.



3. Esclusioni

Con nota MIUR prot.53336 del 13.12. 2017, avente ad oggetto “**Anno di formazione e prova docenti utilizzati presso i licei musicali**”, è stata affrontata una casistica particolare a seguito di numerosi quesiti posti in merito alla ripetizione dell’anno di formazione e di prova da parte di docenti di strumento musicale che, a seguito delle operazioni di mobilità 2017/2018, hanno ottenuto la titolarità nei licei musicali.

La nota stabilisce quanto segue:

I docenti, “*già assunti con contratto a tempo indeterminato per la classe di concorso di strumento musicale nella scuola secondaria di I grado*” che hanno insegnato “*per almeno dieci anni continuativi nella specifica disciplina nei soli istituti dove erano già attivate le **sperimentazioni di ordinamento di liceo musicale,***” ovvero hanno insegnato, “*nella **specifico disciplina e nella medesima sede dei licei musicali** istituiti a partire dall’ a.s. 2010/11*”, non devono ripetere l’anno di formazione e di prova per motivi di ragionevolezza ed economicità dell’agire amministrativo.



4. Il modello formativo

- Il modello formativo comprende
- una **dimensione individuale e riflessiva** e
- una **dimensione collettiva e di scambio reciproco**.

Nel percorso strutturato delle 50 ore di formazione, si alterneranno, infatti, momenti di riflessione e approfondimento e occasioni di confronto con colleghi appartenenti a tutti gli ordini di scuola e a diversi ambiti disciplinari. Tale impostazione nasce dalla consapevolezza che per costruire un progetto educativo organico e coerente, in grado di innalzare la qualità degli apprendimenti degli studenti, è necessario prendere le distanze dalla dimensione individualistica della professione docente ereditata dalla tradizione a favore di una dimensione fortemente collaborativa.

Le fasi del modello formativo sono di seguito illustrate:

Incontri propedeutici e di restituzione finale	Laboratori formativi dedicati	Peer to peer e osservazione in classe	Formazione on line	TOTALE
6 ORE	12 ORE	12 ORE	20 ORE	50 ORE



5. Conferme metodologiche e didattiche

7

E' confermato il modello laboratoriale **“per problemi”**, **“per situazioni autentiche”**, che favorisce il più possibile l'esemplificazione di situazioni di progettazione, di analisi e soluzioni, valutazione, ricerca-azione, prediligendo formatori **“con competenze di tipo operativo e professionalizzante”**.

La riflessione e la documentazione del percorso professionale si realizzano mediante strumenti specifici: il **“bilancio di competenze”**, il **“patto per lo sviluppo formativo”**, il **“portfolio professionale”**.

Si evidenzia **«il compito culturale oltre che di garanzia giuridica affidato ai Dirigenti scolastici, di cui si rafforza la funzione di apprezzamento delle nuove professionalità che vengono messe alla prova per la conferma in ruolo»**.

Il tutor funge da connettore con il lavoro sul campo e si qualifica come **«mentor»**.

Soprattutto per i docenti che si affacciano per la prima volta al mondo dell'insegnamento è portatore di esperienza e competenze e, al tempo stesso, di empatia e di esemplificazioni relazionali efficaci.



6. Elementi innovativi

Scuole polo di ambito

- A partire dal corrente anno scolastico 2017-18, considerata la necessità di uniformare il modello organizzativo territoriale degli interventi di formazione e della gestione amministrativo-contabile, i finanziamenti per la formazione dei docenti neoassunti sono assegnati ai Poli formativi, individuati all'interno degli ambiti territoriali.
- I Poli hanno il compito di realizzare le attività di formazione ma possono anche delegare le attività di organizzazione dei laboratori ad altre scuole dell'ambito che hanno un'**esperienza consolidata nel percorso di formazione dei neoassunti**.

La funzione del Tutor

- I Tutor saranno coinvolti negli incontri propedeutici per la condivisione di informazioni e strumenti utili per la gestione delle diverse fasi del percorso formativo.
- Al fine di riconoscere l'impegno del Tutor durante l'anno di prova e di formazione, le attività svolte (progettazione, osservazione, documentazione, valutazione) potranno essere attestate e riconosciute dal Dirigente Scolastico come iniziative di formazione previste dall'art.1 comma 124 della L.107/2015.

La tematica dello sviluppo sostenibile

- Tra i nuclei fondamentali dei laboratori formativi è inserito il tema dello **sviluppo sostenibile**, questione di grande rilevanza sociale ed educativa, così come



prospettato nei documenti di orientamento delle Nazioni Unite e dell'Unione Europea.

Le visite didattiche

- A partire da quest'anno scolastico, in via sperimentale e su base volontaria, per circa 2.000 docenti in Italia, sarà possibile dedicare per una parte del monte-ore di formazione a visite di studio a scuole caratterizzate da progetti con forti elementi di innovazione organizzativa e didattica. Le visite saranno realizzate per piccoli gruppi di docenti presso scuole che si caratterizzano per una **consolidata propensione all'innovazione organizzativa e didattica**, capaci di suscitare motivazioni, interesse, desiderio di impegnarsi in azioni di ricerca e di miglioramento.
- Nella scelta dei docenti da coinvolgere, distribuiti in base alla tabella in allegato alla citata nota MIUR, occorrerà privilegiare coloro che sono in servizio in scuole situate in aree a rischio o a forte processo di immigrazione, nonché caratterizzate da alto tasso di dispersione scolastica.

Ripartizione numero dei docenti per le visite in scuole con progetti innovativi		
Regioni	% n. docenti in servizio	Numero docenti neoassunti per la visita in scuole con progetti innovativi
Abruzzo	2,39%	48
Basilicata	1,20%	25
Calabria	4,13%	83
Campania	12,19%	245
Emilia Romagna	6,48%	130
Friuli Venezia Giulia	1,90%	40
Lazio	9,39%	190
Liguria	2,22%	45
Lombardia	13,93%	280
Marche	2,71%	55
Molise	0,64%	13
Piemonte	6,67%	135
Puglia	7,83%	157
Sardegna	2,98%	60
Sicilia	10,02%	201
Toscana	5,84%	117
Umbria	1,54%	31
Veneto	7,13%	145



7. Il Piano Regionale

La costruzione del Piano Regionale è stata avviata a partire dal seminario regionale realizzato presso l'IPIA Sannino di Napoli il 27 ottobre 2017, in occasione dell'incontro di coordinamento con le scuole polo tenutosi in data 7 dicembre 2017 presso l'IS Torrente di Casoria e della giornata di incontro tra i referenti delle regioni di Basilicata, Calabria, Campania e Puglia realizzata il giorno 12 dicembre 2017 presso Monte S. Angelo, in collaborazione con l'Ufficio VI del MIUR, l'Area formazione di INDIRE, nell'ambito delle azioni di coordinamento regionali.

Il Piano è stato illustrato in sede di informativa sindacale regionale in data 10.01.2018.

Organizzazione territoriale

Il nuovo modello di governance determina il passaggio della gestione amministrativo-contabile dalle 15 Scuole polo, destinatarie dei fondi per la formazione dei docenti neoassunti nell'ultimo triennio, ai 28 Poli formativi degli ambiti territoriali.

<u>SCUOLE POLO</u> <u>a.s. 2016/2017</u>		Ambiti Territoriali	<u>POLI FORMATIVI DI AMBITO</u> <u>TERRITORIALE</u>	COMUNE
I.S. "Ronca"	Solofra	AV - 1	I.P.S.S.E.O.A. "Manlio Rossi Doria"	Avellino
		AV - 2	LICEO CLASSICO "P. P. Parzanese"	Ariano Irpino
		AV - 3	I.C. "G. Palatucci"	Montella
I.T.I. "G.B. Bosco Lucarelli"	Benevento	BN - 4	I.T.I. "G.B. Bosco Lucarelli"	Benevento
		BN - 5	I.I.S. "Enrico Fermi"	



				Montesarchio
		BN - 6	I.C. "San Marco dei Cavoti"	S. Marco dei Cavoti
I.T.S "Buonarroti"	Caserta	CE - 7	LICEO "A. Manzoni"	Caserta
LICEO SCIENTIFICO "E. Fermi"	Aversa	CE - 8	LICEO SCIENTIFICO "E. Fermi"	Aversa
		CE - 9	LICEO SCIENTIFICO "L. Da Vinci"	Vairano Patenora
		CE - 10	LICEO "Luigi Garofano"	Capua
		CE - 11	ISS "Taddeo Da Sessa"	Sessa Aurunca
IS "Pagano – Bernini"	Napoli	NA - 12	IS "Pagano – Bernini"	Napoli
ITIS "Galileo Ferraris"	Napoli	NA - 13	ITIS "Galileo Ferraris"	Napoli
I.S. "Archimede"	Napoli	NA - 14	I.C. "46° Scialoja Cortese"	Napoli
		NA - 15	I.C. "FORIO 1"	Forio d'Ischia
		NA - 16	I.S. "G. Falcone"	Pozzuoli
		NA - 17	I.C. "Amanzio –Ranucci-Alfieri"	Marano
.S. "A. Torrente"		NA - 18	I.S. "A. Torrente" POLO REGIONALE	Casoria
.S.I.S. "Europa"		NA -19	I.S.I.S. "Europa"	Pomigliano d'Arco
Liceo Carducci	Nola	NA - 20	I.T.I. "Enrico Medi"	San Giorgio a Cremano
Liceo Pascal	Pompei	NA - 21	I.I.S. "Adriano Tilgher"	Ercolano
I.C. Borrelli	S. Maria la Carità	NA - 22	I.T.S. "L. Sturzo"	Castellammare di Stabia
S. Sec. 1° grado "Balzico"	Cava dé Torreni	SA - 23	I.I.S. "S. Caterina da Siena- Amendola"	Salerno
		SA - 24	LICEO "Don Carlo La Mura"	Angri
I.C. Valentino Torio	S. V. Torio	SA - 25	LICEO SCIENTIFICO "Bonaventura Rescigno"	Roccapiemonte
		SA - 26	LICEO SCIENTIFICO "Medi"	Battipaglia
.I.S. "E. Corbino"		SA - 27	I.I.S. "E. Corbino"	Contursi Terme
		SA - 28	I.S. "Ansel Keys"	Castelnuovo Cilento



Il Piano regionale si propone di attuare le innovazioni introdotte nell'area della formazione dei docenti neoassunti, recuperando le "buone pratiche" delle decorse annualità. In particolare i laboratori "adulti", realizzati nell'ultimo triennio nelle Scuole polo, hanno consentito di mettere in pratica un modello di formazione per problemi, caratterizzato dalla progressiva sostituzione dei momenti trasmissivi con metodologie innovative e attive. Tali elementi hanno determinato la scelta, operata dal nucleo sud di INDIRE, di realizzare uno studio di caso nella nostra Regione i cui esiti hanno consentito di costruire un tool kit nella nuova piattaforma Indire.

Per favorire la continuità delle pratiche metodologiche e la più ampia diffusione dei modelli operativi adottati, il passaggio alla nuova governance vedrà coinvolte, accanto ai poli formativi di ambito, le scuole polo che hanno operato fino allo scorso anno. Il coinvolgimento potrà realizzarsi in tre momenti fondamentali dell'esperienza formativa:

- nella realizzazione di snodi laboratoriali;
- nelle azioni di facilitazione e coinvolgimento di figure "esperte";
- nelle visite innovative.

Docenti in formazione

Nel corrente anno scolastico, il numero dei docenti in formazione e prova in Campania è riportato nello schema riepilogativo sotto riportato:

Docenti in formazione a sistema				
N. totale docenti	su posto normale	su posto di sostegno	DOP	passaggio ruolo
3.801	2.542	641	43	575



La ripartizione dei docenti neoassunti all'interno degli ambiti territoriali della Campania è illustrata dalla seguente tabella

		Docenti in formazione a sistema				
Ambito	CM Polo	N. totale docenti	su posto normale	su posto di sostegno	DOP	passaggio ruolo
		3.801	2.542	641	43	575
CAM0000001	AVRH04000X	119	77	19	2	21
CAM0000002	AVPC02000T	42	24	11		7
CAM0000003	AVIC86800C	91	72	8		11
CAM0000004	BNTF010008	42	26	6		10
CAM0000005	BNIS00300N	86	61	12		13
CAM0000006	BNIC826006	72	55	10		7
CAM0000007	CEPM010008	137	72	38		27
CAM0000008	CEPS02000T	203	152	8		43
CAM0000009	CEPS060008	110	84	14		12
CAM0000010	CEPS110004	26	12	2		12
CAM0000011	CEIS01800C	109	77	22		10
CAM0000012	NAIS08700R	261	128	51	37	45
CAM0000013	NATF17000Q	304	191	73		40
CAM0000014	NAIC8EC00D	325	198	90		37
CAM0000015	NAIC8E0002	134	79	48		7
CAM0000016	NAIS06200C	85	59	11		15
CAM0000017	NAIC8FU00X	194	141	23		30
CAM0000018	NAIS06700G POLO REGIONALE	301	229	20		52
CAM0000019	NAIS078002	121	88	7		26
CAM0000020	NATF14000X	141	100	14		27
CAM0000021	NAIS01100G	120	70	20		30
CAM0000022	NATD100007	125	92	10		23
CAM0000023	SAIS06900N	72	57		4	11
CAM0000024	SAPS170004	100	85	6		9
CAM0000025	SAPS18000P	115	79	11		25
CAM0000026	SAPS120003	161	72	78		11
CAM0000027	SAIS02200C	116	90	19		7
CAM0000028	SAIS032003	89	72	10		7



Ripartizione delle risorse economiche

Sulla base della ripartizione dei docenti in formazione e prova nei 28 ambiti territoriali, il MIUR ha definito l'allocazione delle risorse presso i Poli formativi, come si evince dalla scheda di seguito illustrata

Ambito	Codice meccanografico	Denominazione	Decreto impegno		Decreto Acconto	
			n.	Importo	n.	Importo
CAM0000001	AVRH04000X	I.P.S.S.E.O.A. "MANLIO ROSSI - DORIA"	1211	€ 5.313,00	1335	€ 2.656,00
CAM0000002	AVPC02000T	LICEO CLAS."PARZANESE"ANNESSO LIC.SCIENT	1211	€ 1.875,00	1335	€ 937,00
CAM0000003	AVIC88800C	I.C. "GIOVANNI PALATUCCI"	1211	€ 4.063,00	1335	€ 2.031,00
CAM0000004	BNTF010008	"G.B.B.LUCARELLI" BENEVENTO	1211	€ 1.875,00	1335	€ 937,00
CAM0000005	BNIS00300N	"E. FERMI" MONTESARCHIO	1211	€ 3.840,00	1335	€ 1.920,00
CAM0000006	BNIC826008	IC S.MARCO DEI C.	1211	€ 3.215,00	1335	€ 1.607,00
CAM0000007	CEPM010008	LICEO "A. MANZONI".	1211	€ 6.117,00	1335	€ 3.058,00
CAM0000008	CEPS02000T	LS ENRICO FERMI AVERSA	1211	€ 9.064,00	1335	€ 4.532,00
CAM0000009	CEPS060008	LEONARDO DA VINCI	1211	€ 4.912,00	1335	€ 2.456,00
CAM0000010	CEPS110004	LICEO SCIEN"GAROFANO"CON SEZ.CLASSICA A.	1211	€ 1.161,00	1335	€ 580,00
CAM0000011	CEIS01800C	TADDEO DA SESSA	1211	€ 4.867,00	1335	€ 2.433,00
CAM0000012	NAIS08700R	I.S. M. PAGANO G.L.BERNINI	1211	€ 20.585,00	1335	€ 10.292,00
CAM0000013	NATF17000Q	ITI G.FERRARIS-NAPOLI-	1211	€ 13.574,00	1335	€ 6.787,00
CAM0000014	NAIC8EC00D	NA - I.C. 46 SCIALOJA-CORTESE	1211	€ 14.511,00	1335	€ 7.255,00
CAM0000015	NAIC8E0002	FORIO IC 1 ISTITUTO COMPRENSIVO	1211	€ 5.983,00	1335	€ 2.991,00
CAM0000016	NAIS08200C	I.S."G. FALCONE" POZZUOLI	1211	€ 3.795,00	1335	€ 1.897,00
CAM0000017	NAIC8FU00X	MARANO 2 RANUCCI-1 - ALFIERI	1211	€ 8.662,00	1335	€ 4.331,00
CAM0000018	NAIS08700G	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE A.TORRENTE	1211	€ 13.440,00	1335	€ 6.720,00
CAM0000019	NAIS078002	IST. D'ISTRUZIONE SUPERIORE "EUROPA"	1211	€ 5.403,00	1335	€ 2.701,00
CAM0000020	NATF14000X	ITI ENRICO MEDI	1211	€ 6.296,00	1335	€ 3.148,00
CAM0000021	NAIS01100G	I.S. - ITC - IPC - "TILGHER"	1211	€ 5.358,00	1335	€ 2.679,00
CAM0000022	NATD100007	ITC L.STURZO-C/MMARE-	1211	€ 5.581,00	1335	€ 2.790,00
CAM0000023	SAIS08900N	S.CATERINA DA SIENA - AMENDOLA	1211	€ 3.215,00	1335	€ 1.607,00
CAM0000024	SAPS170004	DON C. LA MURA	1211	€ 4.465,00	1335	€ 2.232,00
CAM0000025	SAPS18000P	B. RESCIGNO	1211	€ 5.135,00	1335	€ 2.567,00
CAM0000026	SAPS120003	E. MEDI	1211	€ 7.189,00	1335	€ 3.594,00
CAM0000027	SAIS02200C	EPICARMO CORBINO	1211	€ 5.179,00	1335	€ 2.589,00
CAM0000028	SAIS032003	I.I.S. ANCEL KEYS	1211	€ 3.974,00	1335	€ 1.987,00

Risultano assegnate al polo regionale le risorse pari al 5% del finanziamento complessivo (€ 8.931,00) concernenti i fondi da destinarsi a misure regionali di coordinamento, conferenze di servizio e monitoraggio, formazione di secondo livello.



Iscrizione ai laboratori formativi

- I docenti in formazione e prova avranno la possibilità di scegliere il polo formativo presso cui realizzare la formazione.
- Si iscriveranno ai laboratori formativi attraverso la piattaforma **neodocens** adottata dal polo regionale, seguendo le indicazioni che saranno fornite da una specifica circolare regionale;
- Le iscrizioni presso ciascun polo non potranno superare la previsione quantitativa indicata dal MIUR, correlata all'aspetto finanziario;
- Nel caso in cui presso il polo prescelto sia stato raggiunto il numero massimo di iscrizioni, il richiedente dovrà opzionare un altro polo formativo.

Incontri propedeutici e finali

La prima plenaria, propedeutica alle attività laboratoriali, sarà organizzata dai poli formativi sulla base delle indicazioni proposte dall'Ufficio III in sede di riunione di coordinamento; i contenuti saranno strutturati secondo un format che mira a favorire l'informazione dei corsisti sugli aspetti giuridici e organizzativi dell'anno di formazione e di prova, sui compiti e le funzioni degli attori - chiave e sul profilo professionale atteso.

Gli incontri di restituzione finale saranno organizzati in forma di **eventi di carattere culturale e professionale**, anche attraverso il coinvolgimento e le **testimonianze** di esperti e di docenti neoassunti, di Dirigenti scolastici e tutor degli anni precedenti.

Le aree tematiche dei laboratori formativi

I contenuti tematici, individuati dall'Ufficio III dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, in collaborazione con i Dirigenti dei poli formativi, tengono conto delle priorità di sistema indicate dalla direttiva ministeriale e precisate nel Piano



Nazionale di Formazione dei docenti e degli elementi tratti dal monitoraggio regionale degli ultimi anni.

Le attività in presenza si articoleranno in 4 laboratori della durata di 3 ore ciascuno afferenti alle seguenti aree tematiche:

- 1. Nuove risorse digitali e loro impatto sulla didattica;**
- 2. Bisogni educativi speciali e dinamiche interculturali;**
- 3. Valutazione didattica e valutazione di sistema;**
- 4. Sviluppo sostenibile;**
- 5. Buone pratiche didattiche (per ordine di scuola).*

La tematica n. 5, che si propone di soddisfare il bisogno di confronto tra docenti appartenenti al medesimo ordine e grado di scuola, per tipologia di posto e, per la scuola secondaria in riferimento alla classe di concorso o classe affine, potrà essere sviluppata in forma di piccoli gruppi di lavoro da inserire nel corso di ognuno dei primi quattro laboratori.

Al fine di rendere i laboratori, un reale contesto di ricerca, scambio, risoluzione di casi e situazioni problematiche, si ritiene di promuovere a livello regionale un'**attività di approfondimento propedeutica alle attività in presenza**, utilizzando i materiali didattici presenti sulla piattaforma INDIRE e segnalati ai docenti in formazione a cura di ogni Polo formativo.

Scuole innovative e visite didattiche

- La nota MIUR 33989/2017, nel fornire indicazioni sull'individuazione delle scuole in cui attuare "la visita didattica", fa riferimento alle istituzioni scolastiche in cui si realizzano **progetti innovativi** riconosciuti dall'USR.
- Tenendo conto che per tale attività non sono previsti oneri per l'Amministrazione e considerando la necessità di supportare il docente nella visita di studio con personale esperto nella formazione dei docenti, in particolare dei neoassunti, il



Piano regionale prevede il coinvolgimento in questa attività dei Poli formativi e delle Scuole polo per la formazione operanti nel corso dell'anno scolastico 2016/2017.

L'Ufficio III procederà preliminarmente a rilevare i dati delle predette istituzioni scolastiche relativi ai progetti innovativi realizzati nelle quattro aree tematiche prescelte per i laboratori formativi (SCUOLE POLO PNSD, CTI, SCUOLE POLO PER LA VALUTAZIONE, PROGETTI CUTTICOLARI SULLO SVILUPPO SOSTENIBILE).

- I docenti che intenderanno optare per “the visiting”, all’atto dell’iscrizione ai laboratori in presenza mediante la piattaforma regionale neodocens, avranno la possibilità di accedere ad un’apposita sezione e compilare una scheda contenente i dati di servizio. Saranno privilegiati i docenti neoassunti *“in servizio in scuole situate in aree a rischio o a forte processo di immigrazione, nonché caratterizzate da alto tasso di dispersione scolastica o da numero elevato di alunni con bisogni educativi speciali”*. A parità di requisiti, sarà data la priorità ai docenti con **minore esperienza nell’insegnamento riferita al servizio preruolo espletato**.
- Il modello adottato per le visite di studio è di tipo integrato, in quanto prevede momenti di condivisione e diffusione dell’esperienza realizzata nelle scuole innovative all’interno dei laboratori in presenza (2 visite + 1 laboratorio).

1^ visita di studio	2^ visita di studio	Laboratorio in presenza
4h 30'	4 h 30'	3 h

Le visite di studio saranno realizzate nel corso di due giornate di 4h 30' in una istituzione scolastica dell’ambito territoriale cui appartiene il polo formativo prescelto per la formazione in presenza. **Tali giornate sostituiranno 3 dei 4 laboratori in presenza previsti dal piano.**



Affinché la visita di studio possa stimolare un atteggiamento di ricerca e miglioramento anche nei colleghi, è **prevista la partecipazione dei docenti che hanno realizzato la visita all'ultimo laboratorio in presenza.**

Scelta dei facilitatori

Nella scelta dei facilitatori occorrerà procedere con avviso pubblico e prediligere personale esperto, con competenze specifiche maturate nel campo della formazione dei docenti, prioritariamente nella conduzione delle attività laboratoriali riservate ai docenti neoassunti.

Formazione di II livello, incontri interregionali e attività di ricerca

Le risorse regionali, allocate presso il polo regionale, saranno utilizzate per le attività di informazione e di supporto, per la realizzazione di conferenze di servizio e monitoraggio anche in collaborazione con INDIRE, per iniziative di formazione di II livello (tutor/facilitatori), nonché per la realizzazione di strumenti di documentazione e diffusione degli esiti.